Scuola di Belvedere, l'Asp tranquillizza i genitori: "l'alunna positiva era già a casa"

“Le preoccupazioni manifestate da alcuni genitori degli alunni dell’Istituto comprensivo di Belvedere a seguito della positività asintomatica di una alunna, non hanno ragione considerato che, a seguito dei dovuti tempestivi accertamenti, non andava intrapreso alcun provvedimento sanitario nei confronti della scuola e di ciò la direttrice didattica era stata immediatamente informata”. E’ quanto afferma il direttore del Dipartimento di Prevenzione medico dell’Asp di Siracusa, Ugo Mazzilli, che spiega, al fine di tranquillizzare i genitori: “L’alunna, assieme ai genitori, era stata sottoposta a scopo precauzionale a tampone molecolare presso un laboratorio privato ed erano risultati positivi. Appena il Dipartimento ha ricevuto gli esiti, l’intera famiglia è stata posta in isolamento con la riprogrammazione del tampone molecolare di controllo per il 19 novembre presso il Laboratorio del SIMT dell’Azienda. Poiché la bambina, asintomatica, non aveva frequentato la scuola nelle 48 ore precedenti l’esecuzione del tampone, i compagni di classe della bambina non andavano posti in quarantena, così come recitano tutte le norme vigenti in materia di Covid. La stessa direttrice della scuola era stata immediatamente tranquillizzata poiché in questi casi non andava intrapreso alcun provvedimento sanitario”.